



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE
23.12.2014 - ORE 20,30

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI AZZANO SAN PAOLO, COMUN NUOVO E ZANICA. REVOCA DELIBERAZIONE CC NR. 31 DEL 02.10.2014.**
- 2. RATIFICA DELIBERA G.C. N° 221/2014: "PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E CONSEGUENTE PRIMA VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ESERCIZIO 2014".**

Primo punto dell'ordine del giorno: **APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI AZZANO SAN PAOLO, COMUN NUOVO E ZANICA. REVOCA DELIBERAZIONE CC NR. 31 DEL 02.10.2014.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinalli Giuseppe, Gambaro Marco, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

ASSENTI: Stroppa Sergio, Suardi Sergio, Assi Sergio.

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola all'Assessore Zonca.

Assessore Zonca: Con i comuni di Zanica e Comunnuovo è stata costruita questa proposta di convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale. La finalità è avere una maggiore presenza in termini di presidio, su tutto il territorio, degli operatori della polizia locale, e un maggior controllo dei fenomeni riguardanti la sicurezza, la circolazione stradale, la tutela dell'ambiente e dei cittadini, potenziando i servizi diurni, serali e notturni, possibilmente su un arco di dodici ore, dal lunedì al sabato, garantendo altresì nei giorni festivi i servizi necessari.

Si vuole attivare una politica comune per un sistema integrato di sicurezza. Le attività sono quelle già identificate nella convenzione precedentemente in vigore. Attività di polizia amministrativa,

commerciale, giudiziaria, stradale, edilizia, pubblica sicurezza, servizi esterni di supporto, soccorso e formazione. Nell'esercizio delle attività, il servizio associato di polizia locale è sottoposto all'autorità del sindaco nel cui territorio si trova a operare. Tutti i servizi che attualmente sono gestiti e sono in capo ai settori di polizia locale dei rispettivi comuni, che aderiranno alla convenzione, successivamente all'entrata in vigore passeranno in carico alla gestione associata, salvo diversa gestione da parte di ogni singolo comune.

Il comune capo-convenzione è Azzano, presso cui è istituito l'ufficio unico intercomunale, che verrà denominato corpo di polizia locale intercomunale di Azzano San Paolo, Comun Nuovo e Zanica, che ha la sede operativa. Negli altri comuni rimane l'ufficio di polizia locale come sportello di presidio, e confronto con la cittadinanza. Tutti i provvedimenti relativi all'organizzazione e alla programmazione saranno assunti dal comune capo-convenzione, Azzano San Paolo, e il sindaco del comune capo-convenzione previa decisione assunta dai sindaci a maggioranza, attribuirà la responsabilità della gestione a un dipendente del servizio di polizia locale, e sarà nominato il comandante, nonché un vice che interverrà in sua assenza. L'impegno dei comuni associati è svolgere in forma associata e coordinata il servizio di polizia locale, e realizzare le finalità della convenzione stessa.

L'art. 6 disciplina il personale impiegato: ogni comune aderente alla convenzione mette a disposizione del servizio il proprio personale, che però mantiene con l'ente un rapporto organico, pagamento dello stipendio, applicazione dei provvedimenti disciplinari ecc., mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti dei comuni convenzionati.

Al comandante è affidata la direzione dell'ufficio associato, e l'indennità di posizione e risultato spettante al titolare, è ripartita pro quota fra i comuni ai sensi dell'art. 8, che prevede la divisione in base al numero degli abitanti del comune, proporzionalmente. A lui sono attribuiti tutti i compiti di gestione del servizio, la definizione dell'orario di lavoro, permessi, ferie e quant'altro, e predisporre i programmi per il suo espletamento, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Per quanto riguarda la competenza territoriale, principio che era già nella precedente convenzione, il personale di polizia locale associata opererà su tutto il territorio, relativo ai comuni convenzionati. La convenzione entrerà in vigore il 1 febbraio 2015. Avrà una durata di tre anni.

Non vi è il rinnovo automatico. Sarà valutato il rinnovo nei successivi consigli.

L'organizzazione prevede i criteri di economicità, funzionalità e efficienza, che abbiamo già detto all'inizio. Per lo svolgimento del servizio vengono utilizzate tutte le strumentazioni in dotazione ai vari uffici di polizia locale, che vengono messi in uso alla convenzione.

I costi sono sostenuti direttamente dal comune capo-convenzione, poi successivamente ripartiti secondo le percentuali che dicevo prima, in misura proporzionale al numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le spese del personale rimangono in capo a ciascun comune.

Il comune capo-convenzione deve stabilire un bilancio preventivo delle spese, e alla fine dell'anno fare una rendicontazione, che verrà poi inviata ai singoli comuni, che dovranno provvedere al pagamento nel termine di trenta giorni. I beni: le attrezzature, i mezzi, i veicoli ecc., destinati ai singoli uffici di polizia locale, verranno messi sempre in uso alla convenzione e rimarranno sempre di proprietà dell'ente; ogni singolo comune può decidere di acquistare nuova attrezzatura che resterà poi in capo all'ente, e verrà posta in comodato d'uso al servizio.

I proventi delle sanzioni spettano al comune nel cui territorio è stata accertata la violazione. Gli atti sono formalizzati come atti del corpo di polizia locale intercomunale di Azzano San Paolo, Comun Nuovo e Zanica, con la specifica del territorio del comune in cui il personale si trova a operare, secondo il principio di territorialità.

Le spese relative al servizio sono finanziate con fondi delle amministrazioni convenzionate, e con eventuali contributi regionali o di altri enti. E' previsto un report, che sarà redatto periodicamente dal comandante, e dovrà essere partecipato dai comuni convenzionati.

La conferenza dei sindaci è un organo che era previsto già nella precedente convenzione. E' un organo di indirizzo e di controllo. Si riunisce ogni sei mesi, oppure quando c'è un'esigenza. Verifica l'andamento dell'attività. Definisce gli indirizzi. Stabilisce l'indennità spettante al comandante. Valuta altre problematiche, come l'acquisto di beni comuni ecc.

Il rinnovo della convenzione e il recesso. Ha una durata di tre anni. Non ha un rinnovo automatico. Il rinnovo dovrà essere valutato dai comuni. Si può recedere anticipatamente, con preavviso, o sciogliere la convenzione di comune accordo prima della scadenza.

Le controversie. Si deve cercare una soluzione in via bonaria e amichevole. Se non è possibile, i sindaci potranno portare in consiglio la proposta di risoluzione della convenzione.

Le modifiche alla convenzione. Sono previste le delibere degli enti convenzionati, si parla di modifiche sostanziali, non relative alla dote organica o strumentale, che non prevedono delibere particolari. Se dei comuni vogliono aderire a questa convenzione lo possono fare. Si mantengono i termini originari di durata. Altre disposizioni sono meno importanti. Si chiede l'approvazione di questa convenzione, e la revoca della precedente. Grazie.

Sindaco: Apriamo la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Ho cercato di trovare, non tanto nella convenzione in sé quanto nella proposta di delibera, quali sono i benefici. Lavorare in rete con più comuni. Usufruire di più personale sul proprio territorio, è indubbio. Ma volevo capire da un punto di vista economico.

Il servizio è ampliato, in termini di orari, per avere una presenza del corpo di polizia locale in termini di più ore durante i giorni della settimana. Questo comporterebbe un maggior costo per ogni singolo comune.

Nella presentazione non si capisce qual è il beneficio. Se il personale che è qui a Azzano presta servizio nel comune di Azzano, è un conto; se c'è una compresenza di persona che poi devono andare alcuni di Azzano a Zanica, quelli di Zanica a Comun Nuovo, vorrei capire come è stato valutato l'aspetto economico, e se attivare una convenzione produce effettivamente un beneficio da un punto di vista economico, se no non capisco perché si fa. Si restava come si era. Si riscontrava che c'era bisogno di una maggiore presenza. Si valutava come fare.

Ci sono aspetti poco chiari. Si ripartisce alla fine, in base alla quantità di abitanti. Se si fa più presenza in un territorio, perché c'è più bisogno, ci sono situazioni per cui il personale in un certo periodo dev'essere più presente a Zanica che a Azzano. Più a Azzano che a Comun Nuovo. L'elemento del numero di abitanti vorrei capire se è stato trovato perché in altre convenzioni di altre zone della provincia di Bergamo è stato utilizzato questo criterio.

Ho visto tante cose diverse nelle competenze. La tutela della presenza sulle attività commerciali. Gli aspetti ambientali. Mi sarei aspettata che il tema della ripartizione fosse correlato al tipo di attività e dove queste attività si svolgono. Due cose che ho notato leggendo il testo della convenzione.

Altra cosa che volevo chiedervi. Ho visto un bando che era stato fatto con Zanica per l'acquisto di un'auto, con attrezzature, radio ecc. Se adesso la convenzione è allargata a un altro comune, le attrezzature che sono state compartecipate da due comuni, Azzano San Paolo e Zanica, questo comune che entra e gode di attrezzature alle cui spese non ha partecipato, vorrei capire se questa cosa è stata valutata. Comun Nuovo è più piccolo di Zanica e Azzano. Non so che organizzazione ha, quanto personale. Se i due comuni più grandi hanno più personale e quello più piccolo ne ha meno, magari devono sopperire rispetto a quello che non è organizzato.

Assessore Zonca: Il beneficio economico. C'è, perché le spese previste per il 2015 sono circa 10.000 euro. Ripartite per numero di abitanti il calcolo è inferiore, rispetto allo scorso anno.

10.000 euro ripartiti fra Azzano, Zanica e Comun Nuovo, Azzano ha una percentuale del 37% visti i residenti al 31 dicembre. Avrebbe una spesa di 5.800 euro. Rispetto a Zanica che ha il 41%, e Comun Nuovo 4292 abitanti pari al 20%. Sugli anni precedenti abbiamo un risparmio di 2-3.000 euro. Sono previsioni di spesa e si dovrà vedere a fine anno se c'è questo risparmio. Le spese sono suddivise.

I turni, non variano. Non c'è un aumento di spese del personale. Tra Azzano Zanica e Comun Nuovo ci sono dieci agenti. Gireranno su più turni, non ci saranno aumenti di costi, se non per gli straordinari, che già fanno.

Sindaco: Varia l'orario.

Assessore Zonca: Sì, è fatto su dodici ore, con più personale c'è la possibilità di distribuirlo anche nelle ore serali e notturne, cosa che prima era impossibile anche unendo gli agenti di Zanica e Azzano. Un agente e mezzo in più, non sembra ma serve.

Soprattutto, parteciperanno tutti a questa turnazione, cosa che prima non avveniva. E' importante. Abbiamo un unico responsabile e anche questo è importante. Gestisce in modo più coordinato tutto il servizio.

La suddivisione delle spese.

Sindaco: Fino a due anni fa noi eravamo già in convenzione anche con Comun Nuovo. Tante attrezzature acquistate quando eravamo in tre comuni, l'etilometro, l'autoradio, tutta una serie di attrezzature prese con i bandi di Regione Lombardia, erano di tutti e tre i comuni; adesso rientrano, ognuno rimette la sua attrezzatura a disposizione, ma senza dimenticare che per tanti anni siamo stati tutti e tre insieme, le attrezzature erano rimaste a noi ma erano anche di Comun Nuovo. Andiamo a rimettere insieme, in maniera diversa rispetto a prima, perché prima era una convenzione come quella attuale fra Zanica e Azzano, ma vanno a rimettersi insieme tre comuni che già facevano questo servizio, parlo del pregresso storico.

La suddivisione delle spese era sul numero degli abitanti.

Assessore Zonca: Si va verso un'unificazione dei servizi, questo è chiesto anche da Regione Lombardia. Leggi statali e regionali. La suddivisione è proporzionata al numero degli abitanti.

I controlli sugli esercizi commerciali. Avveniva già. Era previsto. Tutte queste funzioni erano già previste nell'altra convenzione. E' stata aggiunta la formazione che non incide sui costi. Laddove ci sono più abitanti c'è una maggiore esigenza di intervento della polizia locale. E' un criterio utilizzato anche nelle altre convenzioni. Lo ritengo opportuno e equilibrato. In base alle varie esigenze si agirà su un territorio o sull'altro. Dove c'è un numero maggiore di abitanti gli interventi sono maggiori. Saranno minori su Comun Nuovo, salvo aspetti imprevisti e straordinari.

E' un corpo unico e intercomunale. L'esperienza in passato è stata positiva. Se andiamo a vedere l'esperienza di altri corpi intercomunali unici, è positiva: c'è un responsabile unico che gestisce tutto il servizio, un'economicità dei costi, lo abbiamo valutato prima di arrivare a questa convenzione. Rispetto alla convenzione Azzano – Zanica, l'ingresso di un nuovo paese comporta una riduzione. Adesso è una previsione poi valuteremo alla fine dell'anno.

Assessore De Luca: Il criterio della suddivisione in base al numero degli abitanti è applicato in altre situazioni: negli ambiti, nei sistemi, si dà un criterio oggettivo, per poter suddividere il costo. E' una prassi, utilizzata per uniformare un calcolo che altrimenti sarebbe complesso.

Se il costo sarà maggiore o minore, la sicurezza, la copertura di un numero maggiore di ore, prescinde dal maggior o minor costo. Si va a documentare un livello di servizio necessario. Aumentano i furti nelle case, è una necessità. In ogni caso c'è un miglioramento economico.

Assessore Zonca: Il bando. Ai bandi parteciperemo come corpo unico. Tutti e tre. Tutto quello che si riceve dal bando, rimane in capo al servizio convenzionato.

Sindaco: Quando avevamo partecipato all'ultimo bando, Zanica aveva chiesto una macchina, poi non l'ha più presa. Non è stato più finanziato. La macchina serviva a loro noi le avevamo già. Avevamo chiesto altre attrezzature. Partecipavamo insieme perché il bando lo prevedeva. Ma ognuno faceva le richieste e partecipava per quel che gli interessava. L'unione dei comuni, è la normativa che spinge a unificare dei servizi. Quelli di polizia locale sono stati fra i primi a essere incanalati verso un'unificazione dei servizi; serve avere un comando unico, una gestione unica, ampliare il più possibile. E' importante dire: unendosi si può fare più servizi; anche una specializzazione. Gli agenti non fanno tutto per tutti. Si riesce anche a gestirlo in modo tale che ogni agente può essere specializzato in un argomento. Hai a disposizione una rosa, un corpo, rispetto a avere un agente in pattuglia insieme a Zanica. Erano uno/due che partecipavano. Il comandante Paladini diventa il comandante unico di Azzano, Zanica e Comun Nuovo. Sarà lei a gestire tutto il personale.

Secondo giro. Nessuno. Dichiarazione di voto.

Consigliere Caglioni: Mi astengo. Vorrei vedere alla fine di un primo periodo. Fare una verifica e valutare bene questa scelta, se è così azzeccata sotto ogni punto di vista. Economico ma anche organizzativo.

Sindaco: Mettiamo in votazione: favorevoli 8, astenuti 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, astenuti 2 (Caglioni, Foresti).

Spero che questo servizio parta. Ci saranno i mesi di passaggio. Non sarà semplice nemmeno per il comandante prendere in mano tutta la situazione. Gli auguriamo un buon lavoro, sarà pesante.

Anche stimolante. Per la sua professionalità, il fatto che sia riconosciuta comandante di tre comuni anziché uno penso sia un bel successo personale, per cui mi raccomando.

Secondo punto dell'ordine del giorno: RATIFICA DELIBERA G.C. N° 221/2014: "PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E CONSEGUENTE PRIMA VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ESERCIZIO 2014".

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

ASSENTI: Stroppa Sergio, Suardi Sergio, Assi Sergio.

Illustra l'Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Buonasera. Sarò breve.

La giunta può apportare variazioni di bilancio in caso di urgenza, salva approvazione del consiglio comunale entro sessanta giorni dalla delibera. In questo caso la variazione è stata dettata da una voce in entrata, menzionata in altre occasioni. I 13.800 euro che lo stato ha riconosciuto al comune per eseguire lavori sulle scuole pubbliche.

Se andiamo a prendere il documento che avete sottomano, pag. 2 allegato b, prima variazione al bilancio di previsione, parte spesa, vedrete che per quanto riguarda le spese correnti, c'è un pareggio, non c'è alcun tipo di variazione. La variazione la vedete sulla parte in conto capitale, quei famosi 13.800 euro. Per quanto riguarda la parte corrente, sono tutti giroconti che servono per il funzionamento degli uffici, e sono spostamenti di voci da un conto a un altro. Nel dettaglio successivo, sul peg, vedrete tutte le voci di spostamento che ci sono state tra i conti, che sono state non variazioni sostanziali, ma giroconti, tra varie funzioni. La variazione principale è quella in conto capitale, per la sistemazione delle scuole grazie al contributo statale, pertanto si propone l'approvazione di questo documento, che garantisce l'equilibrio rispetto al patto di stabilità, senza ripercussioni sul bilancio pluriennale. Grazie.

Sindaco: Primo giro. Nessuno. Mettiamo direttamente in votazione: favorevoli 8, astenuti 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, astenuti 2 (Caglioni, Foresti).

Buone Feste a tutti.